



Comune di Mori
PROVINCIA DI TRENTO

**NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE**

2020 2021 2022

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Indice

- Premessa	pg.	5
- Contenuti della nota integrativa	pg.	6
- Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità con indicazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo	pg.	7
- Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	pg.	7
- Titolo 2 – Entrate da trasferimenti correnti	pg.	13
- Titolo 3 – Entrate extratributarie	pg.	16
- Titolo 4 – Entrate in conto capitale	pg.	19
- Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	pg.	21
- Titolo 6 – Accensione di prestiti	pg.	21
- Titolo 7 – Anticipazioni da Istituto tesoriere	pg.	22
- Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	pg.	22
- Fondo pluriennale vincolato	pg.	23
- Titolo 1 – Spese correnti	pg.	24
- Fondo crediti di dubbia esigibilità	pg.	27
- Titolo 2 – Spese in conto capitale	pg.	29
- Titolo 3 – Sperse per incremento attività finanziarie	pg.	29
- Titolo 4 – Rimborso prestiti	pg.	29
- Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto	pg.	30
- Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	pg.	30
- Entrate e spese non ricorrenti	pg.	31
- Equilibri di bilancio	pg.	33
- Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019 e relativo utilizzo	pg.	39
- Elenco degli interventi programmati per spese investimento	pg.	41
- Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti	pg.	45
- Oneri o impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati	pg.	45
- Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, compreso enti ed organismi strumentali	pg.	45

Premessa

La presente nota integrativa è redatta in attuazione di quanto previsto dal punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e si propone di descrivere e spiegare i contenuti del bilancio di previsione 2020-2022.

Il bilancio di previsione è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria, attraverso il quale gli organi di governo dell'ente, nell'ambito della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare.

Il bilancio di previsione triennale è predisposto con cadenza annuale e si riferisce a periodi di gestione coincidenti con l'anno solare.

Il bilancio espone separatamente le entrate e le spese e comprende le previsioni di competenza e di cassa nel primo esercizio e le previsioni di competenza negli esercizi successivi.

Le entrate del bilancio sono classificate in titoli e tipologie. Le spese del bilancio sono classificate in missioni e programmi. Tali classificazioni sono tassativamente definite dalla normativa.

Gli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione finanziario riguardanti gli esercizi finanziari cui il bilancio si riferisce hanno natura autorizzatoria, costituendo limite agli impegni e ai pagamenti, con l'esclusione delle previsioni riguardanti i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria e le partite di giro/servizi per conto di terzi i cui stanziamenti non comportano limiti di gestione. Hanno natura autorizzatoria anche gli stanziamenti di entrata riguardanti le accensioni di prestiti.

Nel rispetto del principio contabile dalla competenza finanziaria potenziata, le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili dell'ente nel momento in cui l'obbligazione sorge e sono imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (ossia nell'anno in cui sono esigibili).

Contenuti della nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione deve contenere i seguenti elementi:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono-programmi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità con indicazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

ENTRATE	PREV. DEF.	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Imposte, tasse e proventi assimilati	3.098.294,00	3.088.220,00	3.088.220,00	3.088.220,00	3.088.220,00
TOTALE	3.098.294,00	3.088.220,00	3.088.220,00	3.088.220,00	3.088.220,00

Nelle entrate tributarie trovano attualmente allocazione, quali voci principali:

- L'imposta immobiliare semplice – IM.I.S.
- La Tassa sui Rifiuti - TARI
- L'imposta municipale propria – IMUP
- L'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

La gestione delle entrate tributarie è stata affidata con deliberazione della Giunta comunale n. 144 di data 29 novembre 2018 a Gestel srl, che si occupa in particolare della gestione, accertamento e riscossione (anche coattiva), del contenzioso nonché di ogni altra attività legata alle entrate relative a: canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, imposta comunale unica, imposta comunale sugli immobili, tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, imposta immobiliare semplice.

Entrate tributarie		
Denominazione	Previsione Assestata 2019	Previsione 2020
Imposta immobiliare semplice	1.750.000,00	1.750.000,00
Imposta immobiliare semplice per attività di verifica e controllo	10.000,00	100.000,00
Imposta municipale propria per attività di verifica e controllo	85.000,00	100,00
Imposta comunale sugli immobili per attività di verifica e controllo	100,00	50,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.207.620,00	1.207.620,00
Tassa sui rifiuti per attività di verifica e controllo	100,00	100,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	29.000,00	29.000,00
Tassa sui servizi comunali per attività di verifica e controllo	12.674,00	50,00

Imposta immobiliare semplice - IM.I.S.

L'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) è stata introdotta in Provincia di Trento, dal 1 gennaio 2015, dalla Legge Provinciale n.14/2014. E' un tributo locale proprio del Comune di natura immobiliare, ad imposizione annuale e calcolo su base mensile.

Il quadro normativo di riferimento dell'imposta relativo al 2019 è invariato e consolidato anche per il 2020.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 infatti ha confermato per l'IMIS, le aliquote agevolate, le deduzioni e le compensazioni previste per l'anno 2019.

Si prosegue pertanto nell'attuazione dei seguenti interventi:

- la disapplicazione dell'IMIS per le abitazioni principali e fattispecie assimilate, ad eccezione dei fabbricati di lusso;
- l'applicazione di un'aliquota agevolata dello 0,55 per cento (anziché dello 0,86 per cento) per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categorie catastali D1 fino a 75.000 euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 euro di rendita e l'aliquota agevolata dello 0,00% per i fabbricati della categoria catastale D10 fino a

25.000 euro; l'applicazione di un'aliquota agevolata dello 0,79 per cento per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1 per cento per i fabbricati D10 e strumentali agricoli;

- l'applicazione di un'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 per cento (anziché dello 0,86 per cento) ad alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in:
 - C1 - fabbricati ad uso negozi;
 - C3 – fabbricati minori di tipo produttivo (laboratori);
 - D2 – fabbricati ad uso di alberghi e pensioni;
 - A10 – fabbricati ad uso di uffici e studi professionali.
- la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 euro (anziché euro 550,00) per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita catastale è superiore a 25.000 euro;
- l'esenzione dall'IMIS delle ONLUS e delle cooperative sociali, nonché delle scuole paritarie e dei fabbricati concessi in comodato a soggetti di rilevanza sociale;
- la conferma della facoltà per i comuni di prevedere l'esenzione dall'IMIS delle aree edificabili che consentono unicamente l'ampliamento volumetrico dei fabbricati esistenti;
- l'aliquota standard dello 0,895 per cento per le categorie residuali (seconde case, aree edificabili, banche ed assicurazioni, ecc.).

L'IM.I.S. nel Comune di Mori è determinata sulla base delle seguenti aliquote:

Tipologia di immobile	Aliquota	Detrazione d'imposta	Deduzione di imponibile
Abitazione principale, fattispecie assimilate (anziani o disabili in istituti di ricovero) e loro pertinenze (nella misura massima di due unità classificate nelle categorie C/2, C/6, C/7) <u>escluse</u> categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze	0,00%		

Abitazione principale, fattispecie assimilate (anziani o disabili in istituti di ricovero) e loro pertinenze (nella misura massima di due unità classificate nelle categorie C/2, C/6, C/7) - <u>solo categorie catastali A1, A8 e A9</u>	0,35%	€. 318,67	
Abitazione concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (per un solo fabbricato abitativo) e pertinenze nella misura massima di due unità di categorie catastali C/2, C/6 o C/7	0,35%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali A/10, C/1, C/3 e D/2	0,55%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1 con rendita catastale inferiore o uguale ad Euro 75.000,00	0,55%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/7 e D/8 con rendita catastale inferiore o uguale ad Euro 50.000,00	0,55%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/3, D/4, D/6 e D/9	0,79%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1 con rendita catastale superiore ad Euro 75.000,00	0,79%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/7 e D/8 con rendita catastale superiore ad Euro 50.000,00	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad Euro 25.000,00	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad Euro 25.000,00	0,10%		1.500,00
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%		
Aree edificabili che consentono unicamente l'ampliamento di fabbricati esistenti (c.s. "sature" o "consolidate")	0,00%		
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

Imposta municipale propria – IMUP

L'IMUP è stata applicata nel 2012 e 2013, e nel 2014 quale componente della IUC – Imposta unica comunale.

La previsione del gettito IMUP pari ad Euro 100,00 è relativa al recupero dell'imposta evasa mediante attività di accertamento.

Imposta Comunale sugli Immobili - I.C.I.

L'applicazione dell' I.C.I. è cessata al 31 dicembre 2011 e l'attività di accertamento per il recupero dell'imposta evasa ha avuto termine il 31 dicembre 2016.

La somma prevista a bilancio di Euro 50,00 è riferita ad eventuali versamenti residui di somme già oggetto di recupero coattivo.

Imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni

Con delibera del Consiglio comunale, a decorrere dal 1 gennaio 2019 è stato approvato l'aumento del 50 per cento delle tariffe e dei diritti per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso che si arrotondano a mezzo metro quadrato.

Il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità è affidato fino alla società I.C.A. Imposte Comunali Affini s.r.l. con sede in Roma.

Il canone previsto per il 2020 è di Euro 29.000,00.

L'articolo 1 comma 816 e seguenti della L. 160/2019 ha previsto che i comuni istituiscano a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione della tassa/del canone per l'occupazione di spazi ed arre pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

Tassa sui servizi comunali – TASI

E' una componente della IUC – Imposta unica comunale, applicata solamente per l'anno 2014.

La previsione del gettito 2020 è stimata in Euro 50,00 ed è determinata dal recupero dell'imposta evasa mediante attività di accertamento.

Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi – TA.R.E.S.

Tale prelievo, di natura tributaria, ha trovato applicazione solamente per l'anno 2013, sostituendo il precedente prelievo T.I.A. (Tariffa di Igien Ambiente) relativo alla gestione dei rifiuti urbani. La legge di stabilità 2014 ha previsto dal 1° gennaio 2014 la sostituzione della TARES con la TARI.

Nel corso dell'anno 2015 e del 2018 si è svolta l'attività di controllo in riferimento alla corretta applicazione della tassa e sono stati notificati gli avvisi di accertamento per il recupero di quanto dovuto e non versato.

La somma prevista a bilancio di Euro 100,00 è riferita ad eventuale versamento su residua attività di accertamento per evasione del tributo.

Tassa sui Rifiuti - TARI

La TARI è il tributo sui rifiuti, applicato nei comuni trentini, secondo le disposizioni della legge nazionale.

La legge 205 del 27 dicembre 2017 ha affidato all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) l'intera regolazione della materia collegata al ciclo dei rifiuti sia sotto il profilo tecnico che sotto quello tariffario. Con deliberazione n. 443 del 31 ottobre 2019, ARERA ha adottato il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, da applicarsi dal 1 gennaio 2020.

Il decreto legge fiscale 2019, DL 124/2019 convertito in L. 157/2019, considerata l'esigenza manifestata dai Comuni e dagli Enti gestori del servizio rifiuti di disporre di un maggior lasso di tempo per la costruzione delle nuove strutture di costo e per

l'acquisizione e l'elaborazione di tutti i dati necessari per adempiere alle prescrizioni normative dettate da ARERA, ha stabilito che per l'anno 2020 i Comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI entro l'autonoma scadenza del 30 aprile 2020.

Tale scadenza, in deroga ai principi generali dell'ordinamento, è pertanto sganciata dal termine di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, che con decreto ministeriale del 13 dicembre 2019, è stato prorogato al 31 marzo 2020.

Nelle more dell'approvazione del piano finanziario e della tariffa, elaborati in applicazione delle disposizioni introdotte da ARERA, la previsione del gettito iscritto in bilancio per il triennio di riferimento è stata determinata con riferimento al piano finanziario e alle tariffe applicate nel 2019.

TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	PREV. DEF.	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Trasferimenti corrente da Amministrazioni pubbliche centrali	28.437,00	4.293,00	3.600,00	3.600,00
Trasferimenti corrente da Amministrazioni pubbliche locali	3.539.675,83	3.575.460,00	3.551.675,00	3.565.232,00
TOTALE	3.568.112,83	3.579.753,00	3.555.275,00	3.568.832,00

Le entrate da trasferimenti correnti sono relative principalmente ai fondi di finanza locale assegnati dalla Provincia Autonoma di Trento e destinati alla gestione corrente di bilancio.

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche centrali

I trasferimenti correnti da Amministrazione centrale nel triennio sono relativi all'assegnazione del 5 per mille dell'IRPEF e ai rimborsi per censimenti e rilevazioni statistiche.

Nel 2019 era previsto il rimborso delle spese per le consultazioni elettorali ed il contributo di Euro 2.000,00 concesso dallo Stato per il subentro nell'Anagrafe Nazionale della

Popolazione Residente, avvenuto in data 20 dicembre 2018.

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche locali

Le previsioni di entrata dei trasferimenti correnti della Provincia, sono determinate sulla base di quanto previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritto in data 8 novembre 2019.

Fondo perequativo

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2020 prevede, a decorrere dal 2020, la modifica dei criteri di riparto del fondo perequativo, da un lato aggiornando le stime della spesa standard corrente dei comuni e dall'altro introducendo fra i criteri di perequazione anche il livello delle entrate proprie di parte corrente dei comuni (quale misura della capacità fiscale).

La spesa standard è stimata sulla base di un modello econometrico che tiene conto delle seguenti variabili:

- numero di abitanti;
- tasso di crescita (o decrescita) della popolazione residente;
- quota di popolazione da 1 a 5 anni;
- quota di popolazione over 65 anni;
- altitudine;
- superficie;
- densità della popolazione;
- numero di presenze turistiche;
- numero di unità locali (imprese).

La capacità di entrate proprie viene definita tenendo conto:

- del livello di entrate tributarie rispetto ad uno standard calcolato su base econometrica

tenendo conto della dinamica demografica, delle presenze turistiche, della presenza di imprese, del numero di abitazioni e del reddito imponibile Irpef;

- del livello di entrate extra-tributarie rispetto ad uno standard calcolato come media della classe demografica di appartenenza.

L'applicazione del nuovo modello può comportare delle variazioni significative nelle assegnazioni ai singoli comuni ed è prevista pertanto una gradualità in 5 anni per l'introduzione della variazione totale, arrivando a regime nel 2024.

Per il Comune di Mori, la variazione è minima rispetto alla variazione della quota base del fondo perequativo del 2019.

Al fondo perequativo netto vanno aggiunte le assegnazioni specifiche relative al servizio biblioteca, al riconoscimento del mancato gettito dell'accisa sull'energia elettrica, al consolidamento delle risorse per gli oneri relativi al rinnovo del contratto del personale comunale e i trasferimenti compensativi del minor gettito IMIS.

Fondo specifici servizi comunali

E' costituito dai finanziamenti relativi ai servizi socio-educativi per la prima infanzia (asilo nido e tagesmutter), al servizio di custodia forestale e alle assegnazioni relative alla polizia locale. Questi ultimi due servizi sono gestiti dal Comune di Mori in qualità di comune capofila delle gestioni associate fra i Comuni di Mori, Brentonico e Ronzo Chienis.

Per il Fondo specifici servizi comunali 2020 non sono state introdotte significative novità rispetto al 2019 e di conseguenza i finanziamenti sono stati stimati sulla base delle assegnazioni 2019.

Altri trasferimenti

Fra gli altri trasferimenti correnti sono contabilizzati anche i rimborsi dei Comuni aderenti

alle gestioni associate.

Contributi specifici sono erogati a sostegno delle spese per il funzionamento della scuola dell'infanzia di Tierno.

A finanziamento della spesa corrente, nel triennio è applicata fra i trasferimenti correnti una quota dell'ex FIM pari ad Euro 212.643,00 nel 2020, Euro 188.400,00 nel 2021 ed Euro 201.908,00 nel 2022.

A partire dall'esercizio 2018, è prevista la quota annuale di Euro 80.464,84 relativa al recupero in dieci anni da parte della Provincia Autonoma di Trento delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui, realizzata nel 2015 e che al 31 dicembre 2015 ha azzerato il debito residuo dei mutui dell'ente.

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ENTRATE	PREV. DEF.	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.333.222,00	1.270.202,00	1.270.202,00	1.270.202,00	1.270.202,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	120.550,00	121.050,00	121.050,00	121.050,00	121.050,00
Interessi attivi	5.027,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00
Altre entrate da redditi da capitale	455.450,00	481.000,00	481.000,00	481.000,00	481.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	558.708,00	283.840,00	268.500,00	268.500,00	268.500,00
TOTALE	2.472.957,00	2.159.192,00	2.143.852,00	2.143.852,00	

Le previsioni di entrata relative alle entrate extratributarie è in diminuzione rispetto allo scorso anno. La riduzione di entrata più significativa si riferisce alle entrate derivante dal recupero delle retribuzioni e del contributi del personale comandato, a seguito dei passaggi diretti disposti principalmente a fine 2019.

Proventi dalla vendita e gestione dei beni

Nell'ambito dei proventi derivanti dalla vendita, dalla concessione e locazione di beni le voci più significative sono le seguenti:

- **Acquedotto e fognatura:** Sono gestiti da Dolomiti Energia Holding S.p.a.. L'entrata prevista a bilancio è relativa alla corresponsione di un canone annuo fissato contrattualmente ed aggiornato sulla base dell'indice ISTAT.
- **Depurazione:** il Comune provvede alla riscossione del canone di depurazione tramite Dolomiti Energia e lo riversa alla Provincia Autonoma di Trento. L'incremento della previsione in entrata è effettuato sulla base dei dati di fatturazione dell'esercizio precedente.
- **Energia elettrica e gas metano:** Sono affidati in concessione alla Società Dolomiti Energia Holding S.p.a., a fronte della corresponsione di un canone annuo fissato contrattualmente e aggiornato sulla base dell'indice ISTAT. La previsione di entrata è comprensiva della quota relativa alla cessazione del contratto di manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica conseguente all'adesione alla convenzione CONSIP, disposta con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 di data 20 dicembre 2017 ed avente decorrenza dal 1 agosto 2018.
- **Sovracanone derivazione acqua per energia elettrica:** Le previsioni del triennio sono sostanzialmente invariate.
- **Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – COSAP:** E' gestito dal 1 gennaio 2019 dalla società Gestel srl, attraverso l'ufficio distaccato di Mori. La previsione per il prossimo triennio di Euro 55.000,00 è in linea con l'accertato 2019.
- **Taglio dei boschi:** Le previsioni di entrata relative al 2020 sono in notevole diminuzione, venendo meno le entrate non ricorrenti registrate nel 2019. La previsione ordinaria si attesta sulla somma di Euro 29.000,00 l'anno.

Proventi da erogazione di servizi

Nell'ambito dei proventi dall'erogazione di servizi pubblici le voci più significative sono le

seguenti:

- **Servizio asilo nido d'infanzia:** il servizio viene erogato dall'Asilo Nido comunale "La Formica". La previsione di entrata per il triennio è in linea con l'anno precedente.
- **Servizio scuola materna:** i proventi sono relativi all'erogazione del servizio mensa ai bambini frequentanti la Scuola dell'Infanzia provinciale di Tierno. Il costo del pasto è fissato dalla Provincia. La previsione di entrata per il triennio è pari allo stanziamento definitivo 2019.
- **Servizio necroscopico e cimiteriale:** i proventi sono connessi alle concessioni cimiteriali e all'erogazione dei servizi cimiteriali, principalmente di inumazione, tumulazione ed esumazione ordinaria. Le tariffe sono state fissate con deliberazione della Giunta comunale n. 191 di data 28 dicembre 2016. La previsione di entrata per l'erogazione dei servizi nel triennio è costante.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Si riferiscono principalmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada riscosse per i Comuni associati alla gestione sovracomunale del servizio polizia municipale dei Comuni di Mori, Brentonico e Ronzo-Chienis. Le previsioni per il triennio sono pressochè in linea con il 2019.

La previsione è formulata nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità finanziaria potenziata, il quale prevede che l'accertamento delle sanzioni avviene alla data di notifica del verbale per il loro intero importo, indipendentemente dall'effettiva riscossione. Per la quota di dubbia e difficile riscossione, nella spesa è prevista la costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Altre entrate da redditi da capitale

Sono relative ai dividendi azionari distribuiti dalla Società partecipata Dolomiti Energia Holding S.p.a.. La previsione di entrata per il triennio è in aumento rispetto all'accertato 2019.

Rimborsi e altre entrate correnti

In questa tipologia sono iscritti i rimborsi ricevuti per spese di personale a seguito di comando, distacco e convenzioni, in notevole diminuzione rispetto al 2019 a seguito del passaggio diretto del personale precedentemente in comando presso altri enti.

Nella tipologia sono iscritte anche le entrate per rimborsi di imposte e le entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso.

TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	PREV. DEF.	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Contributi agli investimenti	4.063.640,98	6.450.620,91	6.013.592,00	4.835.500,00	
Altri trasferimenti in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	9.500,00	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	69.774,60	16.812,00	500,00	500,00	
Altre entrate in conto capitale	374.583,00	548.222,00	160.000,00	132.000,00	
TOTALE	4.517.998,58	7.025.654,91	6.184.092,00	4.977.500,00	

Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono costituiti principalmente dai contributi in conto capitale erogati dalla Provincia Autonoma di Trento, dalla Comunità della Vallagarina e dal BIM dell'Adige.

In questa tipologia sono collocati il fondo per gli investimenti comunali (Euro 870.679,91 nel 2020 e Euro 280.587,04 nel 2021), l'ex Fondo Investimenti Minori (Euro 1.103.575,00 nel 2020, Euro 341.202,00 nel 2021 e Euro 339.000,00 nel 2022) e i canoni aggiuntivi dovuti dai concessionari di grandi derivazioni idriche ricadenti nel BIM dell'Adige (Euro

Euro 345.650,00 nel 2020, Euro 267.420,00 nel 2021 e Euro 226.122,00 nel 2022).

Tra i finanziamenti specifici si segnalano i contributi della PAT iscritti a bilancio:

- per la realizzazione del nuovo complesso scolastico B. Malfatti – scuole medie per Euro 3.823.190,00 nel 2021 e Euro 4.000.000,00 nel 2022;
- per la realizzazione del castello di manovra della caserma dei vigili del fuoco volontari per Euro 136.000,00 nel 2020;
- per la revisione del piano di gestione forestale aziendale dei beni silvo-pastorali per Euro 29.345,00 nel 2020.

Nel triennio è previsto il finanziamento dell'Agenzia del Lavoro per i lavori ecologici ambientali e socialmente utili per Euro 220.378,00 per ciascun anno.

I finanziamenti della Comunità della Vallagarina sono iscritti a bilancio:

- per la realizzazione del nuovo complesso scolastico B. Malfatti - scuole medie per Euro 1.000.000,00 nel 2020 e Euro 176.810,00 nel 2021;
- per la realizzazione della pista ciclabile interna all'abitato di Mori tratto da Seghe I a Seghe II per Euro 500.000,00 nel 2021.

I finanziamenti del BIM dell'Adige sono relativi:

- al Piano Straordinario 2016-2017 per Euro 1.000.000,00 nel 2020, Euro 262.004,96 nel 2021, a finanziamento dei lavori di realizzazione della palestra polifunzionale centro sportivo comunale a Mori;
- al Piano di Vallata 2016-2020 per Euro 290.000,00 nel 2020 e Euro 73.000,00 nel 2021;
- al finanziamento di spese di investimento, nello specifico interventi di sistemazione delle strade comunali, per Euro 89.662,00 nel 2020.

Fra i contributi agli investimenti da parte dei Comuni si segnala il trasferimento di Euro 80.000,00 nel 2020 da parte del Comune di Brentonico per la realizzazione di una

passerella lungo il lago di Loppio.

Nell'ambito dei contributi agli investimenti da imprese nel 2020 è prevista l'entrata di Euro 1.184.071,00 per l'acquisizione di terreni ed immobili.

Altre entrate in conto capitale

Le altre entrate in conto capitale sono costituite dalle entrate per permessi da costruire e per le sanzioni per violazioni edilizie. La somma prevista a finanziamento di spese di investimento è pari ad Euro 478.222,00 nel 2020, Euro 90.000,00 nel 2021 ed Euro 62.000,00 nel 2022. I contributi di concessione sono applicati alla parte corrente del bilancio per il finanziamento della manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria per Euro 70.000,00 per ogni esercizio del triennio.

TITOLO 5 – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

ENTRATE	PREV. DEF. ANNO 2019	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 6 – ACCENSIONI DI PRESTITI

ENTRATE	PREV. DEF. ANNO 2019	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel triennio di riferimento non si prevede di ricorrere al credito per il finanziamento dell'attività di investimento

TITOLO 7 – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE

ENTRATE	PREV. DEF.	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

L'anticipazione di tesoreria non costituisce un debito dell'ente, ma costituisce un'operazione di natura finanziaria finalizzata a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità, verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite.

Anche nel corso del 2019 il Comune di Mori non ha avuto la necessità di ricorrere all'anticipazione di tesoreria. Nel bilancio di previsione viene pertanto previsto apposito stanziamento sia in entrata che in uscita, prudenzialmente stimato in Euro 1.000.000,00 per ogni esercizio del triennio. L'entità dello stanziamento è determinata nel rispetto del principio applicato della competenza finanziaria, il quale prevede che l'anticipazione di tesoreria sia contabilizzata al lordo, cioè per l'intero importo. L'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti dall'anticipazione di tesoreria deve corrispondere alle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse. Nel rendiconto di gestione si darà conto di tutte le eventuali movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno.

TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

ENTRATE	PREV. DEF.	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Entrate per partite di giro	1.885.000,00	1.885.000,00	1.885.000,00	1.885.000,00
Entrate per conto terzi	485.000,00	325.000,00	325.000,00	325.000,00
TOTALE	2.370.000,00	2.210.000,00	2.210.000,00	2.210.000,00

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere

per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

Nell'ambito delle partite di giro sono contabilizzate principalmente le ritenute sui redditi da lavoro e le ritenute per la scissione contabile dell'IVA.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	PREV. DEF.	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	84.560,51	77.909,29	77.909,29	77.909,29	77.909,29
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.041.704,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		77.909,29	77.909,29	77.909,29	77.909,29

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Si tratta di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in

cui è esigibile la corrispondente spesa.

Con l'approvazione del rendiconto l'ammontare del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, deve essere pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo, stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese dell'esercizio precedente.

Nel triennio 2020-2022, il fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata è solo quello a finanziamento della parte corrente ed è relativo al finanziamento del FOREG, cioè del trattamento accessorio e premiante da erogare al personale dipendente, liquidato nell'esercizio successivo a quello cui si riferisce.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Le previsioni delle spese correnti sono formulate essenzialmente sulla base dei contratti in essere (personale, utenze, gestione calore, ecc) e delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

Di seguito si riporta una tabella nella quale le spese correnti sono distinte per macro-aggregato:

SPESE CORRENTI PER MACRO AGGREGATO	PREV. DEF.	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Redditi da lavoro dipendente	3.660.177,97	3.387.462,29	3.382.332,00	3.382.332,00
Imposte e tasse a carico dell'Ente	255.469,00	262.295,00	258.345,00	258.345,00
Acquisto di beni e servizi	4.318.227,08	4.210.549,00	4.165.363,00	4.165.363,00
Trasferimenti correnti	310.275,00	302.265,00	294.765,00	294.765,00
Interessi Passivi	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle Entrate	165.463,00	36.905,00	31.905,00	31.905,00
Altre Spese correnti	664.512,29	693.133,00	720.081,00	733.638,00
TOTALE	9.376.124,34	8.894.609,29	8.854.791,00	8.868.348,00

Redditi da lavoro dipendente

Le previsioni di bilancio sono formulate sulla base del personale in servizio, delle cessazioni e del fabbisogno previsto per il triennio.

In questa voce sono comprese anche le retribuzioni del personale dipendente assegnato in posizione di comando ad altri enti, che provvedono a rimborsare al comune il costo sostenuto. La relativa entrata è prevista al Titolo 3 Tipologia 500 Rimborsi ed altre entrate correnti.

Imposte e tasse a carico dell'ente

In questa voce sono previste le spese per il pagamento dell'IRAP (in particolare sulle retribuzioni erogate ai dipendenti), delle tasse automobilistiche, della tassa rifiuti, dell'imposta di bollo e di registro e di tutte gli altri tributi a carico dell'ente.

Acquisto di beni e servizi

In questa voce sono previste le spese per gli acquisti dei beni e dei servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: carta, cancelleria e stampati, servizi amministrativi, carburanti per i mezzi comunali, utenze (energia elettrica, acqua, riscaldamento, telefonia fissa e mobile), manutenzione ordinaria e riparazione dei beni, contratti di servizio.

Le previsioni di spese sono determinate sulla base dei rapporti contrattuali in essere e sulla base del trend storico.

Trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti si riferiscono principalmente ai contributi assegnati dal Comune a soggetti terzi nel settore culturale, sportivo e ricreativo, sociale e turistico.

Comprendono i trasferimenti per il servizio tagesmutter e i finanziamenti di natura corrente al Corpo dei vigili del Fuoco volontari.

Interessi passivi

Sono previsti gli interessi passivi per l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria ed interessi passivi diversi.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

In questa voce sono previste le spese per sgravi e rimborsi di tributi o di entrate indebitamente riscosse. Sono inoltre previste le spese sostenute per rimborsare alle amministrazioni di provenienza il costo del personale impiegato presso il comune in posizione di comando.

Altre spese correnti

In questa voce sono previste le spese che non trovano allocazione negli altri macroaggregati. Fra queste il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa.

Il fondo di riserva è iscritto in bilancio per Euro 90.000,00 in ogni esercizio del triennio. Gli stanziamenti previsti rispettano i limiti previsti dall'articolo 166 del T.U.E.L., pertanto il fondo di riserva non è inferiore allo 0,30 e non è superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il fondo di riserva di cassa è previsto nel 2020 per l'importo di Euro 200.000,00.

Il bilancio armonizzato prevede che gli stanziamenti di cassa siano relativi solo al primo esercizio del bilancio di previsione e che il fondo di riserva di cassa sia non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La contabilità armonizzata prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che le entrate siano accertate per l'intero importo, indipendentemente dall'effettiva riscossione. Per i crediti di dubbia e difficile esazione, accertati nell'esercizio, è previsto nella spesa un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è diretto a limitare la capacità di spesa, alle entrate effettivamente esigibili che giungono a riscossione, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fideiussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità si devono individuare le categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o scendere ad un maggiore livello di analisi costituito delle categorie o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,

- b) i crediti assistiti da fidejussione,
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Alla luce di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria potenziata sono stati iscritti in bilancio nella parte spesa stanziamenti a titolo di “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” per Euro 230.629,00 nel 2020, Euro 257.577,00 nel 2021 ed Euro 271.134,00 nel 2022.

Per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nel triennio si è operato come segue:

- il calcolo è stato effettuato sulla base della media semplice, come peraltro già fatto nell'esercizio precedente, fra incassi e accertamenti degli esercizi dal 2014 al 2018;
- il calcolo è stato effettuato considerando gli incassi, in competenza e a residui, per gli esercizi precedenti all'adozione della contabilità finanziaria potenziata (quindi dal 2014 al 2015) ed avvalendosi della facoltà di considerare anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, dal 2016, esercizio di adozione del principio della contabilità finanziaria potenziata;
- non sono state oggetto di accantonamento le entrate previste dalla normativa.

Nel bilancio è stata stanziata una quota dell'importo dell'accantonamento al fondo pari al 85 per cento nell'esercizio 2020, all'95 per cento nell'esercizio 2021 e al 100 per cento nell'esercizio 2022, come consentito dall'articolo 1 comma 882 della Legge 27 dicembre 2017 n. 2015 (legge di bilancio 2018), che ha introdotto un'ulteriore gradualità nella misura dell'accantonamento al bilancio di previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Altri fondi rischi

In bilancio non sono stati previsti ulteriori fondi rischi.

TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE

SPESE IN CONTO CAPITALE PER MACRO AGGREGATO	PREV. DEF.	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.213.879,58	6.680.654,91	5.964.092,00	4.882.500,00
Contributi agli investimenti	1.650.000,00	265.000,00	150.000,00	25.000,00
Altre Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
TOTALE	7.873.879,58	6.955.654,91	6.114.092,00	4.907.500,00

Gli investimenti fissi lordi sono costituiti dalle acquisizioni di capitale fisso da parte dell'Amministrazione. In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere pubbliche, gli interventi di manutenzione straordinaria, le spese di progettazione e le acquisizioni di beni.

I contributi agli investimenti sono trasferimenti in conto capitale concessi allo scopo di finanziare in tutto o in parte le spese per l'acquisizione di capitale fisso. In questa voce, nel triennio sono previsti i trasferimenti straordinari al Corpo dei vigili del fuoco volontari e ai Consorzi di Miglioramento Fondiario.

Nelle altre spese in conto capitale nel 2020 è previsto il rimborso di contributi di concessione.

Le spese in conto capitale sono dettagliate di seguito nell'elenco degli interventi programmati per spese di investimento.

TITOLO 3 – SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE PER MACRO AGGREGATO	PREV. DEF.	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Acquisto di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 4 – RIMBORSO PRESTITI

RIMBORSO PRESTITI PER MACRO AGGREGATO	PREV. DEF.	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	80.465,00	80.465,00	80.465,00	80.465,00
TOTALE	80.465,00	80.465,00	80.465,00	80.465,00

Nel triennio è prevista la quota annuale di Euro 80.464,84 relativa alla contabilizzazione del rimborso, in dieci anni a decorrere dal 2018, alla Provincia Autonoma di Trento delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui, realizzata nel 2015. La relativa entrata è prevista nell'ambito degli altri trasferimenti correnti del Titolo 2.

TITOLO 5 – CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO

CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO PER MACRO AGGREGATO	PREV. DEF.	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Come già specificato nell'ambito della sezione relativa al Titolo 6 dell'entrata, l'anticipazione di tesoreria non costituisce un debito dell'ente, ma costituisce un'operazione di natura finanziaria finalizzata a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità, verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite.

L'entità dello stanziamento ha natura prudenziale, nel rispetto del principio applicato della competenza finanziaria, il quale prevede che l'anticipazione di tesoreria sia contabilizzata al lordo.

TITOLO 7 – USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO PER MACRO AGGREGATO	PREV. DEF.	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Uscite per partite di giro	1.885.000,00	1.885.000,00	1.885.000,00	1.885.000,00
Uscite per conto terzi	485.000,00	325.000,00	325.000,00	325.000,00
TOTALE	2.370.000,00	2.210.000,00	2.210.000,00	2.210.000,00

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere

per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

Nell'ambito delle partite di giro sono contabilizzate principalmente le ritenute sui redditi da lavoro e le ritenute per la scissione contabile dell'IVA.

Entrate e spese non ricorrenti

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

ENTRATE NON RICORRENTI					
TITOLO	TIP.	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
2	01	Trasf. Da Ministero per spese elettorali	0,00	0,00	0,00
2	01	Trasf. Da Provincia per spese elettorali	0,00	0,00	0,00
3	01	Proventi dalla vendita di flora e fauna	0,00	0,00	0,00
4	02	Contributi agli investimenti	6.450.620,91	6.013.592,00	4.835.500,00
4	03	Altri trasferimenti in conto capitale	10.000,00	10.000,00	9.500,00
4	04	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	16.812,00	500,00	500,00
4	05	Altre entrate in conto capitale	548.222,00	160.000,00	132.000,00
		TOTALE	7.025.654,91	6.184.092,00	4.977.500,00

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

SPESE NON RICORRENTI					
TITOLO	MISS/PROG.	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
1	varie	Trattamento fine rapporto	0,00	0,00	0,00
1	01.07	Consultazioni Elettorali	31.280,00	0,00	0,00
2		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.680.654,91	5.964.092,00	4.882.500,00
2		Contributi agli investimenti	265.000,00	150.000,00	25.000,00
2		Altre spese in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00
		TOTALE	6.986.934,91	6.114.092,00	4.907.500,00

Equilibri di bilancio

I documenti di bilancio garantiscono il rispetto del pareggio finanziario tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e tutti gli equilibri per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, previsti dagli articoli 162 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Per il primo anno sono previsti anche gli stanziamenti di cassa.

Dal 2019, i commi da 819 a 827 della L. 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) superano il pareggio di bilancio come vincolo di finanza pubblica.

Dal 2019, i Comuni possono utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento del pareggio di bilancio l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e sono in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal prospetto degli equilibri di bilancio.

Di seguito, per triennio 2020 – 2022, si riportano il quadro generale riassuntivo e il prospetto degli equilibri di bilancio sopra citato.



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.170.767,69								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		77.909,29	77.909,00	77.909,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.845.540,48	3.088.220,00	3.088.220,00	3.088.220,00	Titolo 1 - Spese correnti	9.933.285,22	8.894.609,29	8.854.791,00	8.868.348,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.016.739,68	3.579.753,00	3.555.275,00	3.568.832,00	- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	77.909,00	77.909,00	77.909,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.691.408,47	2.159.192,00	2.143.852,00	2.143.852,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.924.851,13	7.025.654,91	6.184.092,00	4.977.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.084.029,77	6.955.654,91	6.114.092,00	4.907.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	19.478.539,76	15.852.819,91	14.971.439,00	13.778.404,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali					- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
Totale Titoli	22.714.437,36	19.062.819,91	18.181.439,00	16.988.404,00	Totale Titoli	23.466.770,47	19.140.729,20	18.259.348,00	17.066.313,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	25.885.205,05	19.140.729,20	18.259.348,00	17.066.313,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	23.466.770,47	19.140.729,20	18.259.348,00	17.066.313,00
Fondo di cassa finale presunto	2.418.434,58								



BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.170.767,69			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		77.909,29	77.909,00	77.909,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		8.827.165,00 0,00	8.787.347,00 0,00	8.800.904,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		8.894.609,29 77.909,00 230.629,00	8.854.791,00 77.909,00 257.577,00	8.868.348,00 77.909,00 271.134,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		80.465,00 0,00 0,00	80.465,00 0,00 0,00	80.465,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-70.000,00	-70.000,00	-70.000,00
ALTRI POSTI DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		70.000,00 0,00	70.000,00 0,00	70.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M					



BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		7.025.654,91	6.184.092,00	4.977.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		70.000,00	70.000,00	70.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		6.955.654,91 0,00	6.114.092,00 0,00	4.907.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
$W = O + Z + S1 + S2 + T - X1 - X2 - Y$					

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019 e relativo utilizzo.

Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio è costituito dal fondo di cassa esistente al 31 dicembre dell'anno, maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi.

Il risultato di amministrazione è accertato e verificato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio: nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa, derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati, derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da: l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese.

In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato.

Di seguito si riporta un prospetto relativo alla determinazione del risultato di amministrazione presunto 2019 distinto nelle sue componenti.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO		
Fondo cassa al 1° Gennaio	3.596.541,11	
Riscossioni	13.718.180,25	
Pagamenti	14.143.953,67	
Fondo cassa al 31 dicembre	3.170.767,69	
Residui attivi	8.574.465,39	
Residui passivi	5.541.717,76	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	77.909,29	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	
RISULTATO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	6.125.606,03	
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.018.343,72	
Altri accantonamenti	1.498.204,05	
Totale parte accantonata	2.516.547,77	
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	186.009,44	
Vincoli derivanti da trasferimenti	27.261,38	
Totale parte vincolata	213.270,82	
Totale parte destinata agli investimenti	0,00	
Totale parte disponibile	3.395.787,44	

Al bilancio di previsione non è applicato il risultato di amministrazione presunto 2019.

Elenco degli interventi programmati per spese investimento

MISS PROG.	CAP. S	ART. S	DENOMINAZIONE SPESA	IMPORTO 2020	IMPORTO 2021	IMPORTO 2022
01.05	3040	1	ESIG. - AUTOMEZZI	69.000,00		
01.05	3670	1	ESIG. - ATTREZZATURE PER EDIFICI COMUNALI	10.000,00		
01.05	3671	1	ESIG. - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRI SOCIALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
01.05	3676	1	ESIG. - PROGETTAZIONE INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE CASA SOCIALE LOPPIO	10.000,00		
01.05	3677	1	ESG. - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMMOBILI DI PROPRIETA' DI TERZI	10.000,00		
01.05	3905	1	ESIG. - ACQUISIZIONE DI TERRENI	635.703,00		
01.05	3906	1	ESIG. - ACQUISIZIONE DI IMMOBILI	619.188,00		
01.05	3907	1	ESIG. ACQUISIZIONE DELLA P.ED. 577/3 C.C. MORI	170.000,00		
01.05	3913	1	ESIG. - INTERVENTI PER LA MESSA A NORMA DELL'AZIENDA COMMERCIALE "MALGA SOMATOR" - BENI DI USO CIVICO	98.000,00		
01.05	3918	1	ESIG. - INTERVENTI STRAORDINARI SUL PATRIMONIO COMUNALE	100.000,00	20.000,00	20.000,00
01.05	3921	1	ESIG. - ATTREZZATURA PER IL CANTIERE COMUNALE	3.000,00		
01.06	3004	1	ESIG. - INTERVENTI PRESSO LE SEDI ISTITUZIONALI E GLI UFFICI DELL'ENTE	10.000,00	5.000,00	5.000,00
01.06	3388	1	ESIG. - RIMBORSO CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	10.000,00		
01.08	3000	1	ESIG. - HARDWARE	10.000,00	5.000,00	5.000,00
01.08	3002	1	ESIG. - APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE WI FI	6.000,00		
01.08	3003	1	ESIG. - SOFTWARE	10.000,00	5.000,00	5.000,00
03.01	3190	1	ESIG. - ATTREZZATURA PER POLIZIA MUNICIPALE	10.000,00		
04.01	3243	1	ESIG. - ATTREZZATURA PER SCUOLA MATERNA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
04.01	3248	1	ESIG. - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICO SCUOLA MATERNA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
04.01	3251	1	ESIG. - INTERVENTO PER LA MESSA A NORMA DELLA SCUOLA MATERNA DI TIENNO II LOTTO - III STRALCIO C	200.000,00		
04.02	3256	1	ESIG. - ATTREZZATURA PER SCUOLA ELEMENTARE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
04.02	3257	1	ESIG. - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICO SCUOLA ELEMENTARE	20.000,00	5.000,00	5.000,00
04.02	3259	1	ESIG. - MOBILI E ARREDI PER LA SCUOLA MEDIA	5.000,00		
04.02	3260	1	ESIG. - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICO SCUOLA MEDIA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
04.02	3261	1	ESIG. - ATTREZZATURA PER SCUOLA MEDIA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
04.02	3269	1	ESIG. - REALIZZAZIONE NUOVO COMPLESSO SCOLASTICO "B. MALFATTI" CON ANNESSA PALESTRA	1.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
05.02	3333	1	ESIG. - REALIZZAZIONE PROGETTO SPECIALE I VOLTI DI UNA COMUNITA': RUGGERO PARZIANI FOTOGRAFO A MORI (1927 - 1983)	14.700,00	19.000,00	
05.02	3357	1	ESIG. - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TEATRO, BIBLIOTECA E AUDITORIUM	10.000,00	5.000,00	5.000,00
05.02	3358	1	ESIG. - ATTREZZATURA PER IL TEATRO COMUNALE	12.000,00		
06.01	3620	1	ESIG. - INTERVENTI DI SISTEMAZIONE PARCHI ED AREE VERDI ATTREZZATE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
06.01	3625	1	ESIG. - ARREDI PER PARCHI ED AREE VERDI ATTREZZATE	20.000,00	5.000,00	5.000,00
06.01	3634	1	ESIG. - ATTREZZATURA PER CAMPI ED IMPIANTI SPORTIVI	10.000,00	5.000,00	5.000,00

Elenco degli interventi programmati per spese investimento

MISS PROG.	CAP. S	ART. S	DENOMINAZIONE SPESA	IMPORTO 2020	IMPORTO 2021	IMPORTO 2022
06.01	3638	1	ESIG. - INTERVENTI VARI CAMPI ED IMPIANTI SPORTIVI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
06.01	3640	1	ESIG. - LAVORI DI REALIZZAZIONE PALESTRA POLIFUNZIONALE CENTRO SPORTIVO COMUNALE MORI	1.000.000,00	542.592,00	
06.01	3642	1	ESIG. - ACQUISIZIONE DI TERRENI	21.000,00		
06.01	3660	1	ESIG. - TRASFERIMENTI AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER SPESE DI INVESTIMENTO	10.000,00		
06.01	3661	1	ESIG. - TRASFERIMENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI VIA LOMBA L.P. N. 4/2016	160.000,00	100.000,00	
07.01	3701	1	ESIG. - PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE SPAZIO ESPOSITIVO PER LA RICOLLOCAZIONE DELLE ARCHE CASTROBARCENSIS A LOPPIO	15.000,00		
07.01	3702	1	ESIG. - ATTREZZATURE PER ATTIVITA' NEL SETTORE TURISTICO	25.000,00	5.000,00	5.000,00
08.01	3387	1	ESIG. - COLLABORAZIONE CON LA COMUNITA' DELLA VALLAGARINA PER ATTIVITA' IN MATERIA URBANISTICA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
09.01	3706	1	ESIG. - PROGETTAZIONE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA RAVAZZONE	50.000,00		
09.02	3547	1	ESIG. - INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE	30.000,00		
09.04	3488	1	ESIG. - INTERVENTI SU RETI CICLO INTEGRATO DELL'ACQUA	80.000,00	40.000,00	40.000,00
09.04	3489	1	ESIG. - REALIZZAZIONE OPERE DI PROTEZIONE DELLE SORGENTI MOLINI 1-2-3 IN C.C.BRENTONICO	151.500,00		
09.04	3526	1	ESIG. - REALIZZAZIONE ALLACCIAIMENTI ALL'ACQUEDOTTO E ALLA FOGNATURA COMUNALE	50.000,00	50.000,00	50.000,00
09.05	3624	1	ESIG. - AUTOMEZZI	20.000,00		
09.05	3629	1	ESIG. - TRASFERIMENTO AL COMUNE DI BRENTONICO PER INVESTIMENTI NEL PARCO NATURALE LOCALE MONTE BALDO	25.000,00		
09.05	3636	1	ESIG. - LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA PASSERELLA LUNGO IL LAGO DI LOPPIO	80.000,00		
09.05	3894	1	ESIG. - INTERVENTI SU PISTE DI ESBOSCO - RILEVANTE I.V.A.	10.000,00	5.000,00	5.000,00
10.05	3707	1	ESIG. - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA STRADALE	30.000,00	30.000,00	30.000,00
10.05	3725	1	ESIG. - INTERVENTI DI SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	439.662,00	95.000,00	75.000,00
10.05	3735	1	ESIG. - PROGETTAZIONE INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ASSE URBANA S.S. 240 SU VIA MARCONI TRA VIA G. BATTISTI E VIA GIOVANNI XXIII	50.000,00		
10.05	3744	1	ESIG. - LAVORI DI REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PANNONE	190.179,91		
10.05	3745	1	ESIG. - INTERVENTO DI SISTEMAZIONE STRADA VIA SANT AGNESE	60.000,00		
10.05	3748	1	REALIZZAZIONE PISTA CICLABLE INTERNA ALL'ABITATO DI MORI TRATTO DA SEGHE I° A SEGHE II°	100.000,00	500.000,00	
10.05	3749	1	ESIG. - OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMUTO	352.222,00		
10.05	3751	1	ESIG. - INTERVENTI PER POTENZIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO RETI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	80.000,00	30.000,00	30.000,00
11.01	3226	1	ESIG. - CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI	40.000,00	20.000,00	20.000,00
11.01	3227	1	ESIG. - REALIZZAZIONE CASTELLO DI MANOVRA CASERMA VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI	160.000,00		
12.01	3583	1	ESIG. - ATTREZZATURA PER ASILO NIDO - RILEVANTE I.V.A.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
12.01	3584	1	ESIG. - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO ASILO NIDO - RILEVANTE I.V.A.	20.000,00	5.000,00	5.000,00

Elenco degli interventi programmati per spese investimento

MISS PROG.	CAP. S	ART. S	DENOMINAZIONE SPESA	IMPORTO 2020	IMPORTO 2021	IMPORTO 2022
12.01	3586	1	ESIG. - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO EDIFICIO ASILO NIDO - RILEVANTE I.V.A.			
12.04	3673	1	ESIG. - MANUTENZIONE STRAORDINARIA APPARTAMENTI COMUNALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
12.09	3465	1	ESIG. - ACQUISIZIONE DI TERRENI	10.000,00		
12.09	3468	1	ESIG. - INTERVENTI STRAORDINARI CIMITERI COMUNALI	80.000,00	80.000,00	80.000,00
15.03	3999	1	ESIG. - LAVORI ECOLOGICI AMBIENTALI E SOCIALMENTE UTILI	422.500,00	422.500,00	422.500,00
16.01	3892	1	ESIG. - INTERVENTI DI CONSERVAZIONE E RECUPERO DEL PAESAGGIO RURALE MONTANO			
16.01	3893	1	ESIG. - ACQUISIZIONE DI TERRENI	6.000,00		
16.01	3895	1	ESIG. - TRASFERIMENTI A CONSORZI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO PER INTERVENTI SUL PATRIMONIO COMUNALE	30.000,00	30.000,00	5.000,00
TOTALE				6.955.654,91	6.114.092,00	4.907.500,00

DESCRIZIONE FINANZIAMENTI	IMPORTO 2020	IMPORTO 2021	IMPORTO 2022
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	-	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-	-	-
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	2.705.627,91	4.932.777,04	4.785.500,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLA COMUNITA' DI VALLE	1.000.000,00	676.810,00	-
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DAL BIM DELL'ADIGE	1.379.662,00	335.004,96	-
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA COMUNI	98.350,00	-	-
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA FAMIGLIE E IMPRESE	1.266.981,00	69.000,00	50.000,00
PERMESSI DI COSTRUIRE	478.222,00	90.000,00	62.000,00
ALIENAZIONI	16.812,00	500,00	500,00
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	10.000,00	10.000,00	9.500,00
TOTALE	6.955.654,91	6.114.092,00	4.907.500,00

Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dell'Ente a favore di enti e di altri soggetti.

Il Comune di Mori non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti o di altri soggetti.

Oneri o impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Il Comune di Mori non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, compreso enti ed organismi strumentali.

CODICE FISCALE SOCIETÀ PARTECIPATA	DENOMINAZIONE	STATO DELLA SOCIETA'	SETTORE ATECO 1	QUOTA % DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DIRETTAMENTE
01875250225	Azienda per il turismo rovereto e vallagarina	attiva	Pubbliche relazioni e comunicazione (M.70.21)	4,52
80001130220	Consorzio dei comuni del Bacino Imbrifero Montano Adige	attiva	Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali (O.84.11.1)	0,878
01533550222	Consorzio dei comuni trentini - societa' cooperativa	attiva	Altri servizi di sostegno alle imprese nca (N.82.99.99)	0,51
01614640223	Dolomiti energia holding s.p.a.	attiva	Produzione di energia elettrica (D.35.11)	1,2298
02091030227	Gestione entrate locali s.r.l.	attiva	Imprese di gestione esattoriale (N.82.99.1)	0,025
00990320228	Trentino digitale Spa	attiva	Produzione di software non connesso all'edizione (J.62.01)	0,0426
02002380224	Trentino riscossioni s.p.a.	attiva	Imprese di gestione esattoriale (N.82.99.1)	0,0885